



PROGETTO DI TIROCINIO

PARTE A: DATI INFORMATIVI

1) **Dati del tirocinante:**

COGNOME NOME		
PROFILO FORMATIVO	Laurea:	
	Dottorato:	
	Master:	
	Altri titoli:	
PROFILO PROFESSIONALE	Esperienze didattiche ⁱ :	A059:
	Altre esperienze lavorative ⁱⁱ :	

2) **Dati della scuola accogliente:**

DENOMINAZIONE ISTITUTO			
DENOMINAZIONE SCUOLA			
DIRIGENTE			
TUTOR DEL TIROCINANTE			
CLASSE/I			
Numero alunni			
Numero alunni con disabilità			
Numero alunni con DSA			

3) **Dati del tirocinio diretto:**

		Numero ore da svolgere	Breve descrizione
In classe ⁱⁱⁱ	Fase osservativa		Partecipazione alle attività didattico-curricolari in classe e osservazione delle lezioni (raccolta di informazioni per la stesura dei diari osservativi)
	Fase attiva		Progettazione di attività di codocenza (preparazione di interventi disciplinari ponderati e opportunamente rielaborati – da strutturare nelle diverse fasi degli apprendimenti, dalla spiegazione alla valutazione)
Funzione docente ^{iv}			Partecipazione ad attività connesse con la funzione docente (consigli di classe, riunioni dipartimentali, interventi didattici integrativi dell'attività curricolare – come uscite didattiche e attività di recupero-, preparazione e modalità di correzione delle verifiche, esami di stato...) e contatti con figure rappresentative dell'istituzione scolastica accogliente (dirigente, docenti con funzioni strumentali, referenti di progetti o di iniziative particolari, rappresentanti del Consiglio d'istituto, rappresentante dei lavoratori per la sicurezza...)

PARTE B: ATTIVITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI

Indicare nella colonna a sinistra delle tabelle (suddivise per area) l'ordine di priorità numerando gli obiettivi. Per ogni area sceglierne almeno tre.

1) **Area relazionale:**

	Saper riconoscere le modalità di intervento educativo del docente per il mantenimento di un clima sereno di apprendimento (atmosfera in classe)
	Osservare le strategie di intervento del docente per la gestione disciplinare degli alunni
	Saper identificare le strategie comunicative di coinvolgimento della classe nelle diverse fasi dell'apprendimento (spiegazione, esercitazione, valutazione)
	Individuare strategie di intervento educativo per alunni con bisogni educativi speciali (area dispersione scolastica)
	Osservare e proporre strategie di intervento educativo personalizzato finalizzate agli alunni con disabilità e agli alunni con difficoltà di apprendimento
	Sviluppare comportamenti e atteggiamenti relazionali positivi con gli alunni e i docenti
	Sperimentare modalità di lavoro in gruppo (come cooperative learning, tutoring, etc.)
	(...) ^v



2) Area disciplinare:

	Osservare, analizzare e partecipare a diverse situazioni didattiche
	Sperimentare la complessità della gestione del processo di apprendimento nell'organizzazione dell'attività didattica disciplinare
	Acquisire la capacità di verificare e valutare il processo di apprendimento in diverse modalità (predefinite - verifiche scritte e orali – e non predefinite – intervento in classe -)
	Progettare e condurre attivamente esperienze didattiche in classe, assumendo responsabilità didattiche parziali o totali in specifici ambiti disciplinari, per la promozione di obiettivi di apprendimento e di competenze disciplinari e trasversali
	Osservare e declinare l'apprendimento disciplinare in attività mirate di recupero e/o di consolidamento e/o di potenziamento didattico
	Riconoscere la struttura dei percorsi didattici di apprendimento, proposti dal docente, e partecipare attivamente alla costruzione degli stessi.
	(...)

3) Area metodologica:

	Acquisire la capacità di assumere decisioni nell'organizzare tempi, spazi, gruppi di apprendimento, materiali anche di tipo multimediale
	Sperimentare e verificare direttamente materiale didattico e progetti elaborati
	Osservare e saper identificare metodologie didattiche specifiche adottate nell'attività curricolare ed extra-curricolare
	Sperimentare metodi e strumenti per la ricerca sull'esperienza didattica, assumendo consapevolezza delle strategie utilizzate
	Dall'analisi della situazione della classe identificare e proporre assieme al tutor metodi didattici che favoriscano la motivazione allo studio e attivino competenze trasversali
	(...)

4) Area istituzionale:

	Conoscere la struttura scolastica e la sua organizzazione, in relazione alla dimensione collegiale e partecipativa (dirigente, funzioni strumentali, commissioni...)
	Osservare, analizzare e discutere attività collegiali di organizzazione, gestione, programmazione e valutazione didattica, del Piano dell'offerta formativa (POF), nella prospettiva della normativa sull'Autonomia delle istituzioni scolastiche e delle indicazioni



	per il curricolo elaborate a livello nazionale
	Raccogliere e analizzare la documentazione sulla scuola accogliente (POF, programmazione disciplinare curricolare ...)
	(...)

PARTE C: STRUMENTI VALUTATIVI

1) Tirocinio diretto - in classe:

- a. Registrazione delle presenze del tirocinante
- b. Redazione del diario osservativo delle lezioni
- c. Documentazione dei materiali didattici preparati, finalizzati alla fase attiva
- d. Tabella di programmazione delle attività della fase attiva (Allegato A)

2) Tirocinio diretto - funzione docente:

- a. Registrazione delle presenze del tirocinante^{vi}
- b. Raccolta della documentazione sull'istituzione scolastica

3) Documento di osservazione del tirocinante per il docente tutor



Il presente documento è stato compilato in accordo tra le parti coinvolte del TFA.

Viene pertanto sottoscritto:

IN DATA: _____

FIRMA DEL TIROCINANTE:

Per l'istituzione scolastica accogliente:

FIRMA DEL DIRIGENTE:

FIRMA DEL TUTOR DEL TIROCINANTE:

Per l'Università degli Studi di Trieste:

FIRMA DEL COORDINATORE A059:

FIRMA DEL TUTOR COORDINATORE A059:



NOTE:

- ⁱ Indicare il numero di giorni di servizio prestato nella stessa classe di concorso o in altra classe di concorso.
- ⁱⁱ Indicare in modo sintetico ulteriori esperienze lavorative significative (ovvero svolte per almeno 360 giorni).
- ⁱⁱⁱ La fase attiva coinvolgerà il tirocinante per almeno un quarto del numero di ore previsto per questa fase del tirocinio diretto.
- ^{iv} Nella prima riga indicare le ore da svolgere presso l'istituzione scolastica accogliente tenendo conto anche delle ore che eventualmente vengono svolte dal tirocinante presso lo stesso istituto in qualità di docente in servizio (con contratto almeno fino al 30 giugno). Nella seconda riga indicare le ore da svolgere presso l'istituzione scolastica dove il tirocinante è in servizio lavorativo con contratto almeno fino al 30 giugno.
- ^v Eventuale obiettivo da specificare.
- ^{vi} Qualora il tirocinante svolga alcune delle ore di funzione docente nell'ambito di servizio lavorativo in qualità di docente per la stessa classe (nella medesima scuola accogliente o in altro istituto) il numero delle ore da svolgere nella sede accogliente va concordato con il tutor del tirocinante, in fase di progettazione del tirocinio.